

Dipartimento di Psicologia Generale
Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo
e della Socializzazione
Dipartimento di Filosofia, Sociologia,
Pedagogia e Psicologia Applicata

1222·2022
800
A N N I



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Cento anni di psicologia a Padova e in Italia
Riflessioni sul passato, sul presente e sul futuro

Padova, 7 dicembre 2019 – Orto Botanico

“UN SECOLO DI PSICOLOGIA IN ITALIA E A PADOVA:
SCUOLE, STUDIOSI E TEMI DI RICERCA”

Tra laboratorio e applicazioni:
100 anni di psicologia a Padova

Santo Di Nuovo

Università di Catania

1951: Metelli in Sicilia...



'Idoneo' al concorso a cattedra ma non chiamato al nord, lo è Catania, alla Cattedra di Psicologia nella Facoltà di Lettere e Filosofia Vi rimane un anno prima di trasferirsi a Trieste e poi a Padova, lasciando l'insegnamento di psicologia ad Angelo Majorana

- relazione per il IX congresso degli psicologi italiani: "Metodi e problemi della psicologia industriale"
- articolo sull'orientamento professionale e la formazione degli orientatori

1951: Metelli in Sicilia...



- Saggio sulla rivista della Facoltà catanese *Siculorum Gymnasium* (1952, anno V, n. 2) su "*Il campo d'indagine della psicologia moderna*" che riprendeva la prolusione del suo corso

Metelli sostiene che lo studio della **percezione** richiede l'integrazione della psicologia della **personalità**, citando ad esempio i test proiettivi come Rorschach e TAT che partono proprio da dati percettivi.

1951: Metelli in Sicilia...



Majorana scrive in suo ricordo: «la mia convinzione è che Fabio Metelli, scienziato rigorosamente logico, razionalizzante, scrupoloso, visse come un conflitto interiore da risolvere, la difficoltà di mettere insieme dati empirici e dati interpretativi, di conciliare il nostro sapere con il nostro sentire»...

«Ci sembra che Egli sia da annoverare fra coloro che hanno privilegiato la via della **verifica, rigorosamente scientifica**, per arrivare, nella conoscenza dell'uomo, ad una **visione globale**».

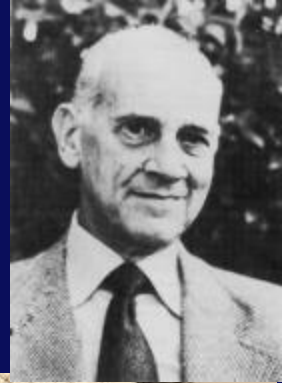
A. Majorana, Metodologie di ricerca e conoscenza dell'uomo: un ricordo di Fabio Metelli, in *Giornate di studio in onore di Fabio Metelli*, Padova 10-11 giugno 1987, pp. 40-44.

Fabio Metelli torna nella 'sua' Padova...



- *Dopo l'allontanamento di Musatti dall'Università di Padova a seguito delle leggi razziali, nel 1943 gli era subentrato nell'insegnamento e nella direzione dell'Istituto di psicologia.*
- Studi di psicologia della **testimonianza** e, in particolare, della teoria dell'**errore mnestico**
- Applicazioni della **psicologia** alla formazione e **all'orientamento** di lavoratori
- corso di **psicotecnica e orientamento professionale**, in cui si avvale della collaborazione di docenti afferenti all'Ospedale psichiatrico di Padova.
- 1962 Scuola di specializzazione in psicologia per la **formazione di psicologi professionalmente qualificati**

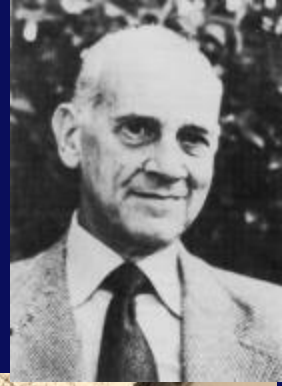
1971: primi corsi di laurea in Psicologia



Formazione di
psicologi
ricercatori e
professionisti



1972: un siciliano, laureato in Filosofia, a Padova...



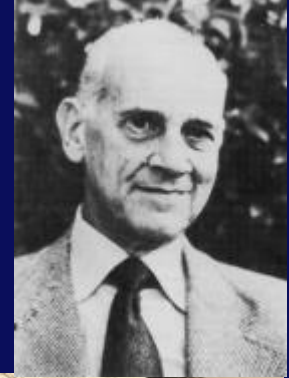
...mandato da Majorana a Metelli
alla ricerca di:

- Metodologie sperimentali
- Rigorosità delle applicazioni
- Tecniche psicodiagnostiche per diversi campi di studio:
 - Apprendimento
 - Disabilità
 - Orientamento
 - Personalità normale e patologica

... una proposta di
conversione...

... il ritorno a Metelli





...leitmotiv:

In tutti i **campi applicativi** la psicologia può e deve essere rigorosamente **scientifica**

In base ad una **metodologia** adatta ad ognuno dei **diversi ambiti**

Flashbacks...



Vittorio Benussi

- 1919 da Graz a Padova
- 1922 professore ordinario
direttore dell'Istituto di Psicologia
Sperimentale fondato da Ardigò.



- Dalle illusioni ottico-geometriche,
alla percezione del tempo,
alla psicologia forense
- al congresso Roma 1918 presentò ricerche
sui sintomi respiratori della menzogna (in
tedesco 1914) → lie detector
- studi sui fenomeni suggestivi,
ipnosi, psicoanalisi



De Sanctis su Benussi (Padova, 1928)

Parlammo spesso di psicologia applicata con Vittorio Benussi. In principio egli si mostrava riservato, ma presto si convinse che, se la psicologia scientifica non era filosofia, essa doveva sfociare nella pratica. Non accadeva questo alla fisica, alla chimica e perfino alla fisiologia? E altrimenti, qual significato avrebbe avuto il nostro autonomismo psicologico? E gli dicevo come tale fosse la mia convinzione già da 30 anni, cioè prima che in Germania si parlasse di *angewandte* e poi di *praktische* o *technische Psychologie*, e come i fatti e i tempi mi avessero dato pieno consenso. Le applicazioni della psicologia, specialmente alla pedagogia, alla didattica e alla patologia, ma anche quelle al lavoro mentale e industriale e alla religione, occupano ormai una gran parte dell'attività di quei laboratori che si erano formati con programmi di psicologia generale o di psicologia fisiologica o di psicologia comparata. Benussi mi comprese meglio dopo il successo ottenuto in Germania dal suo studio di «psicologia giudiziaria» sulla bugia. Di fatti negli anni di Padova, egli manifestò sempre più il suo interesse, per le applicazioni pratiche; tanto è vero che mi aveva promesso di continuare le ricerche del Laboratorio di Roma intorno al lavoro mentale.

SANTE DE SANCTIS
PROFESSORE STABILE DI PSICOLOGIA SPERIMENTALE NELLA R. UNIVERSITÀ DI ROMA

COMMEMORAZIONE DI VITTORIO BENUSSI

(LETTA IL 12 MARZO 1928 NELLA R. UNIVERSITÀ DI PADOVA)



PADOVA
TR. E LIBR. EDITR. ANTONIANA
1929



De Sanctis su Benussi (Padova, 1928)

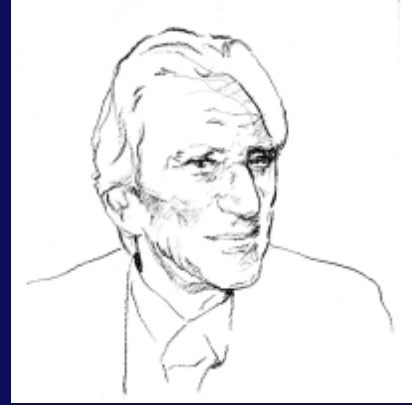
La psicologia applicata a cui il Benussi nell'ultima fase della sua vita parve dedicarsi con crescente interesse, lo avvicinò più che mai all'indirizzo della psicologia italiana. Fece in tempo a lasciare un solco nella psicologia giudiziaria e nella patologica, ma egli avrebbe di certo proseguito.



Soprattutto io sono ben certo che egli si rallegrerebbe in udire che noi, altrettanto che le sue scoperte nel campo della psicologia generale, apprezziamo le altre nel campo della psicologia applicata; e che indichiamo alla nostra gioventù studiosa il suo metodo come guida sicura nella ricerca psicologica.



Cesare Musatti



- *1921 Laurea a Padova, tesi con Benussi, ne diventa assistente.*
- *1927 Alla morte di Benussi gli succede nella cattedra di psicologia sperimentale e nella direzione dell'Istituto di psicologia.*

Come il suo maestro, e continuando la tradizione di associazione fra psicologia sperimentale e applicata, si interessa sia di psicologia sperimentale che di psicoanalisi e psicologia giuridica
Sua la distinzione tra «testimonianze in laboratorio» e «testimonianze concrete»

Ma i diversi campi di applicazione restano sostanzialmente distinti (diverso da Metelli!)



Guido Petter



- Tesi con Musatti
- Professore ordinario prima di Psicologia dell'età evolutiva e poi di Psicologia dello sviluppo (1963-2002)
- Presidente del corso di laurea in psicologia, poi della Facoltà di Magistero (1977-1985)

Studi di

- psicologia dello sviluppo cognitivo;
- epistemologia genetica;
- psicologia applicata all'educazione

Una psicologia a più dimensioni

Sperimentale

e

Applicata

***Dimensioni ben integrate nella
psicologia accademica
padovana***

Una psicologia a più dimensioni

Sperimentale

e

Applicata

***Dimensioni ben integrate nella
psicologia accademica
italiana?***